



COMUNICATO STAMPA

Studenti, con la ripresa incombe il caro affitti e i fondi del PNRR sono lontani

La proposta U.P.P.I. per arrivare a settembre con un tetto per tutti

Tra qualche mese in Italia circa 400mila diplomati faranno parte del popolo universitario. Per molti di loro, i cosiddetti studenti fuori sede, e specialmente per le loro famiglie, inizierà il calvario della ricerca di un alloggio decoroso a un prezzo abbordabile. *“A essere sinceri - aggiunge Fabio Pucci, Presidente dell’U.P.P.I. (Unione Piccoli Proprietari Immobiliari) è un problema a livello europeo: gli scioperi nazionali a Parigi per il caro affitti, le manifestazioni a Londra degli studenti e in altre capitali la dicono lunga sullo stato d’animo del popolo universitario europeo. Ma il problema in Italia c’è e necessita di un intervento ponte, attendendo le risorse del PNRR, ancora lontane o comunque non disponibili fino al 2026.”*

Sarebbe, al momento, sufficiente affiancare alla normativa italiana in vigore le proposte dell’U.P.P.I. che, in sintesi, sono:

- tavolo di concertazione tra associazioni dei proprietari e degli inquilini maggiormente rappresentative e Aziende per il diritto allo studio universitario;
- agevolazioni fiscali per il proprietario, con cedolare secca al 5% ed eliminazione totale dell’IMU;
- detrazione IRPEF, per gli studenti, dell’affitto annuo pagato senza limitazione kilomtrica e con una percentuale da definire;
- pagamento diretto da parte dell’Azienda per il diritto allo studio universitario di una percentuale del canone di locazione al proprietario;
- possibilità di incentivi fiscali per la ristrutturazione dei cosiddetti immobili “dormienti”, in modo da aumentare la disponibilità di alloggi.

Roma, 21 agosto 2023

Il Segretario Generale
dr. Jean-Claude MOCHET

Il Presidente Nazionale
avv. Fabio PUCCI